



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



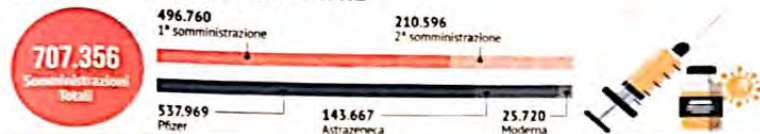
LASICILIA.it

Ragusa

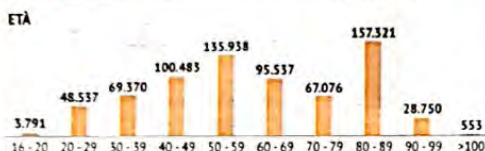
SABATO 27 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 85 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

VACCINI: IL REPORT DELLA REGIONE



TARGET	1ª somministrazione	2ª somministrazione	TOTALE	%	Data
Personale sanitario e non sanitario	146.874	131.295	277.169	39,2%	Dal 27/12
Ris. personale ed ospiti	25.862	19.399	44.501	6,3%	Dal 27/12
Over 80*	100.800	50.925	156.934	22,2%	Dal 20/02
Estremamente vulnerabili	60.430		60.420	8,5%	Dal 17/03
Over 70*	29.520		29.520	4,2%	Dal 11/03
Personale scolastico	63.782		63.782	9,3%	Dal 01/03
Altro	84.053	8.977	73.030	10,3%	



FONTE: Fonte: Dashboard Regionale, aggiornamento al 26/03 alle 11:30

LE SOMMINISTRAZIONI

	AstraZeneca	Moderna	Pfizer	TOTALI
Asp Agrigento	12.582	1.649	39.387	53.618
Asp Caltanissetta	8.590	2.086	24.574	35.250
Asp Catania	26.797	5.568	76.686	109.051
A.O. Cannizzaro	176	0	10.385	10.561
Arnas Garibaldi	1.771	7	12.579	14.357
A.O.U.P. Catania	2.059	7	28.007	30.073
TOTALE Catania	30.805	5.582	127.657	164.042
Asp Enna	4.783	1.804	21.918	28.505
Asp Messina	16.225	3.457	44.159	63.841
A.O. Papardo	0	0	6.585	6.585
A.O.U.P. Messina	1.576	5	14.859	16.240
Ircs Bonino Pulejo	394	0	8.762	9.156
TOTALE Messina	17.995	3.462	74.365	95.822
Asp Palermo	36.336	2.472	80.772	119.600
A.O.R. Villa Sofia Cervello	265	4	14.116	14.385
A.O. Civico	9	2	15.478	15.489
A.O.U.P. Palermo	1.878	10	20.700	22.588
Ircs Ismett	0	1	4.961	4.962
TOTALE Palermo	38.508	2.489	136.027	177.024
Asp Ragusa	7.717	3.348	35.402	46.467
Asp Siracusa	10.592	3.514	33.919	48.025
Asp Trapani	12.097	1.786	44.720	58.603
TOTALE	143.667	25.720	537.969	707.356

L'ASSESSORE ALLA SALUTE



Medici, d'accordo con Draghi
Anzi, io farei come col vaiolo:
vaccini obbligatori per tutti



Ruggero Razza, 40 anni, assessore regionale alla Salute

Vaccini, in Sicilia una settimana da record

Oggi la visita di Figliuolo. Regione seconda in Italia dal 19 marzo. Si accelera su fragili e fascia 70-79, ritardi sugli over 80
La mappa dei nuovi hub, Moderna ai medici di base e mille specializzandi in campo. «Entro aprile 50mila dosi al giorno»

MARIO BARRESI

Cosa abbia intenzione di dire oggi a Francesco Paolo Figliuolo, nelle occasioni che avranno parlare a tu per tu durante il tour siciliano del commissario nazionale per l'emergenza Covid, Ruggero Razza lo tiene in parte per sé. «Gli dirò di sicuro che ci fa piacere che, contrariamente al suo predecessore, abbia deciso di verificare, di persona e sul campo, la situazione e che il governo regionale è lieto di accoglierlo per mostrarci dal vivo una parte dei risultati positivi che la Sicilia dimostra, con i numeri, nei report statistici».

I numeri, certo. L'assessore alla Salute ha sul tavolo il "dashbord regionale", aggiornato a ieri mattina. E nelle 12 pagine di grafici, emerge che la Regione è avanti: risulta somministrato il 90,6% delle 778.525 dosi consegnate dal 27 dicembre scorso, fronte di una media nazionale dell'88,4%; su 707.356 dosi (496.760 prima somministrazione e 210.596 richiamo), ben 537.969 sono di Pfizer, 143.667 di AstraZeneca e 25.720 di Moderna. La Sicilia è al secondo posto in Italia, dal 19 marzo a ieri, per per-

centuale di inoculazioni sulla disponibilità di fiale: 130mila vaccinati, il 10% di tutto il Paese. Il dettaglio mostra che 4 dosi su 10 sono finora andate al personale della sanità in senso lato, ma Razza rivendica «i confortanti risultati raggiunti in pochi giorni con i target degli over 70 e degli estremamente vulnerabili», rispettivamente a quota 30mila (s'è partiti il 11 marzo) e 60mila (dal 17 marzo). Meno confortante il ritmo degli over 80: nonostante il dato assoluto di 156.934 dosi (di cui un terzo di richiami), finora è stato coinvolto poco più di 1/5 del mezzo milione di potenziali destinatari in una campagna partita il 20 febbraio. E sul personale scolastico si va avanti adagio: 63.782 dosi a marzo, con punte di rinunce fino al 40% dopo lo "stop&go" di AstraZeneca. Curiosità a margine: Palermo vince, seppur di misura, il derby dei vaccini: oltre 177mila dosi contro le 164mila di Catania, mentre Messina è a 95mila: sul podio delle Asp non metropolitane Trapani (58mila), Agrigento (53mila) e Siracusa (48mila), sui dati dell'assessorato aggiornati a ieri.

Ma non si vive di soli numeri. Razza, col governatore Nello Musumeci, oggi accoglierà Figliuolo (in mattinata a Messina,

nel pomeriggio a Catania) anche con un dossier di richieste e di proposte. La priorità è anche la precondizione: la disponibilità di vaccini. «Se le consegne annunciate fossero rispettate - scandisce l'assessore alla Salute - entro fine aprile la Sicilia potrà garantire la potenza di fuoco che il governo ci ha chiesto: una media di 50mila vaccinazioni al giorno».

Sul come arrivarci il governo regionale ha le idee chiare e alcune di queste oggi saranno esposte, e magari poi anche condivise, col generale Figliuolo nella visita di oggi. Il primo argomento è l'aumento dei centri vaccinali. «Con un modello hub&spoke simile a quello della medicina d'urgenza», dettaglia Razza. Anticipando che il presidente Musumeci ha dato mandato alla protezione civile regionale di individuare, e in caso allestire, nuovi centri». A Palermo s'è messo a disposizione un centro commerciale, ma «sivaluta anche l'idea di un comune dell'hinterland, che mette a disposizione un palasport». Analoga soluzione «pubblica», nell'Acce (si parla di Acì Catena), potrebbe essere assunta per potenziare le infrastrutture vaccinali di Catania, per cui si pensa anche ad altre zone

della provincia. A Messina è certa l'attivazione di un hub a Taormina, «anche come forte simbolo per il rilancio del turismo», mentre si sondano soluzioni nella zona tirrenica, a partire da Milazzo. Oltre a dove farli ci vuole pure chi li faccia i vaccini. Oggi a Catania è prevista la consegna simbolica dei vaccini ai medici di famiglia, con cui la Regione ha firmato un protocollo. «A loro sarà destinato tutto il quantitativo di Moderna», conferma Razza. In attesa dell'accordo con gli odontoiatri, da assoldare nell'esercito siciliano dei vaccinatori, e soprattutto dei «mille medici specializzandi che la Regione schiererà grazie a un bando congiunto delle tre Università». Un bel passo avanti, «dopo il flop del bando nazionale di Arcuri, col quale in Sicilia - sibila - sono arrivate appena 200 unità».

Col nuovo commissario nazionale si discuterà anche delle specialità tipiche del menu siciliano. I vaccini in chiesa, «con un esperimento il 3 aprile, grazie all'intesa con la Cei, dal quale ci aspettiamo un grande supporto della rassicurante moral suasion sulle fasce più deboli della popolazione». E poi la somministrazione «nei lidi balneari» lanciata giovedì da Musumeci,

sulla quale s'è scatenata l'ironia dei social. «Se in Israele si vaccina nei pub, non vedo perché - ribatte l'assessore alla Salute - in estate da noi non si possano utilizzare le guardie mediche turistiche per raggiungere l'ultimo target anagrafico, quello dei più giovani. Se lo ipotizziamo noi ci prendono in giro, se lo facessero a Rimini diventerebbe un modello mondiale... Oppure dobbiamo pensare che la Sicilia abbia dei limiti culturali per cui, da un giorno all'altro, basta mettere i vigilantes all'ingresso degli hub per azzerare, com'è successo, caos e file anomale?».

Non è detto che Razza, col generale Figliuolo, parli del tema-cult delle ultime ore: l'obbligatorietà dei vaccini per il personale sanitario, più che evocata dal premier Mario Draghi. Ma, su richiesta, lo fa con La Sicilia: «Io sono più che d'accordo, va fatta subito una legge». E il braccio destro di Musumeci, «a titolo personale», si spinge oltre: «Di Covid la gente continua a morire. Secondo me, quando ci fosse la disponibilità di dosi, andrebbe fatto come per il vaiolo: vaccino obbligatorio per tutti».

Twitter @MarioBarresi

L'EGO - HUB

Sindacati e sindaco in soccorso agli anziani

Covid. Sopralluogo congiunto per eliminare i disagi durante la fila all'Hub: chiesti gazebo con sedie e bagni chimici
L'Asp intanto lancia la lista di riserva con target specifico per non sprecare le dosi e utilizzarle in modo appropriato

🚗 Un nuovo decesso, contagi in salita e meno ricoverati. Comiso, l'ospedale diventa centro per la vaccinazione



Sopralluogo congiunto (nella foto) da parte del sindaco di Ragusa Peppe Cassi e dei rappresentanti sindacali delle sigle dei pensionati per eliminare i disagi durante la fila all'Hub: chiesti gazebo con sedie e bagni chimici. L'Asp intanto lancia la lista di riserva con target specifico per non sprecare le dosi e utilizzarle in modo appropriato. Intanto, il bollettino di ieri contemplava un nuovo decesso, contagi in salita e meno ricoverati. L'Asp ha deciso di fare diventare l'ospedale di Comiso centro per la vaccinazione.

VITTORIA

Pregiudicato arrestato dalla polizia
era in piazza con 2 gr. di cocaina

IL SERVIZIO pag. VI

Primo Piano

Il sindaco e i sindacati all'Hub per gli anziani «Accogliamogli meglio»

Covid. Chiesta l'installazione di gazebo con sedie e bagni chimici
L'Asp apre una lista di riserva per non sprecare le dosi non usate

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Anche in provincia di Ragusa è stata istituita la lista di riserva di persone da vaccinare. Lo scopo è quello di utilizzare le dosi giornaliere programmate e non usate per evitare sia che vadano perse, sia che la somministrazione avvenga in modo inappropriato. A comporre tali liste sono i cosiddetti "soggetti fragili" la cui vaccinazione è prevista nei giorni successivi e che, in tal modo, possono, eventualmente, anticipare l'appuntamento per la somministrazione del vaccino. Per essere inseriti nella lista di riserva occorre inviare una mail all'indirizzo: team.helpcittadino.vaccini@asp.rg.it.

Restando sempre in tema di vaccinazione, continuano le polemiche per le lunghe code che si stanno registrando nell'hub provinciale. A tal proposito ieri il segretario generale della Cgil di Ragusa Peppe Scifo, insieme al sindaco di Ragusa Peppe Cassi e i sindacati dei pensionati Spi, con il segretario generale di Ragusa, Saro Denaro, della Fnp Cisl di Ragusa-Siracusa Vito Polizzi, e della Uilp Uil, con il segretario Giorgio Bandiera, hanno effettuato un sopralluogo al Centro vaccinale dell'ospedale Civile. I sindacati hanno chiesto al pri-

Comiso, l'ospedale centro per vaccini



L'Asp di Ragusa ha reso nota la nuova programmazione dei drive-in. Sostanzialmente c'è una sola novità che riguarda Comiso: da martedì, infatti, i test rapidi verranno effettuati al mercato ortofrutticolo e non più all'ospedale Regina Margherita che sarà utilizzato, invece, come Centro Vaccinale. Intanto, per chi avesse necessità di fare il test rapido, oggi potrà recarsi a Comiso (per l'ultima volta al Regina Margherita) dalle 9 alle 13 e a Ragusa, sempre dalle 9 alle 13.

C. R. L. R.

mo cittadino l'installazione in piazza Caduti Nassirya, di gazebo e posti a sedere a beneficio delle persone anziane. «Insieme alla Protezione Civile - commentano i dirigenti sindacali - abbiamo cercato di risolvere il problema dell'accoglienza, così come abbiamo chiesto urgentemente la predisposizione di servizi igienici per l'utenza costretta a rivolgersi a esercizi pubblici e nei bar. Al Comune abbiamo chiesto di adibire l'area antistante l'ospedale, utilizzata con parcheggi a pagamento, per l'installazione di una tensostruttura con posti a sedere. Abbiamo visto persone anziane con difficoltà motorie costrette ad attendere per più di un'ora in piedi. Chiediamo un intervento urgente che risolva il problema della logistica per garantire un'accoglienza dignitosa all'utenza».

Intanto il bollettino sulla situazione in provincia, come anticipato ieri, registra il decesso di un uomo di Scicli, classe 1945, deceduto al Giovanni Paolo II. Sale così a 210 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, aumentano ancora i positivi che sono adesso 633 (mentre ieri erano 614) e, di questi, 570 si trovano in isolamen-



to domiciliare, 13 alla Rsa e 27 sono ricoverati nei reparti Covid del Giovanni Paolo II e Guzzardi. Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 62 (+1), Chiaramonte 2 (+1), Comiso 44 (+3), Giarratana 1 (-), Ispica 29 (+1), Modica 33 (+2), Monterosso Almo 4 (-), Pozzallo 21 (+4), Ragusa 154 (+10), Santa Croce Camerina 39 (-), Scicli 160 (+2), Vittoria 44 (-1).

Diminuisce il numero dei ricoverati che passa dai 31 di ieri a 27 e sono

così distribuiti: 26 al Giovanni Paolo II (15 in Malattie Infettive, 5 in Area Grigia e 4 in Terapia Intensiva). Una persona è invece ricoverata nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Infine sono 8214 (33 in più rispetto a ieri) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 381.954 tamponi (1963 in più rispetto al giorno precedente): 106.734 molecolari, 22.324 sierologici e 252.896 test rapidi.

Turismo: il nuovo corso hospitality management punta dritto al futuro

Ieri mattina la presentazione con Federalberghi e Commerfidi

LUCIA FAVA

RAGUSA. Nuove opportunità di formazione per i giovani ragusani. È stato presentato ieri mattina, nella sede di Commerfidi a Ragusa, dai vertici di Federalberghi regionale e provinciale, il percorso formativo dell'Istituto tecnico superiore Fondazione Archimede per Hospitality manager.

Il presidente provinciale di Federalberghi Rosario Dibennardo ha evidenziato, nel suo intervento, la criticità ormai quasi permanente che vive il comparto a seguito della pandemia da Covid-19, con il correlato blocco delle attività turistiche prima e la contrazione di medio periodo che ha paralizzato di fatto il settore. Ma l'intervento di Dibennardo ha puntato soprattutto sulla scommessa dell'investimento in competenze per il rilancio futuro.

Il direttore Giovanni Di Mauro, della Fondazione Archimede, Istituto Tecnico Superiore titolare del corso, oltre a portare i saluti del presidente Andrea Corso, ha spiegato come il diploma, rilasciato dall'Istituto Tecnico Superiore Fondazione Archimede di Siracusa, a coloro che supereranno con profitto un percorso formativo biennale, consentirà ai partecipanti di ottenere la qualifica di V livello Eqf di tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive: una figura specializzata in grado di dedicarsi con profitto all'autoimprenditorialità o di fare carriera in imprese dei settori del turismo e della gestione dei beni culturali.

Rosario Alescio, presidente di Logos società cooperativa, ente di formazione partner e attuatore del percorso formativo, ha illustrato come il corso, che avrà una durata di 2000 ore totali, ne presenta ben 800 di stage aziendali, garantendo da un lato alle aziende di sperimentare i nuovi approcci di tecnici motivati e dotati di competenze innovative e dall'altro ai giovani selezionati di approfondire l'attività in



Da sinistra Rosario Alescio, Nico Torrisi, Rosario Dibennardo e Giovanni Di Mauro. Sotto, la conferenza stampa tenutasi ieri mattina nella sede di Commerfidi a Ragusa.



contesti aziendali di eccellenza quali le migliori strutture turistico-ricettive del panorama ibleo. Al termine del percorso, inoltre, chi otterrà il diploma usufruirà anche del diploma supplementare Eipass per l'informatica nonché delle certificazioni di lingua inglese Cambridge B1 2 B2 e del riconoscimento dei Cfu per il conseguimento della laurea.

Ha chiuso i lavori, a cui hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente provinciale Confcommercio Ragusa, Giorgio Moncada, intervenuto a nome del presidente regionale Confcommercio Sicilia Gianluca Manenti, e il presidente di Commerfidi Salvato-

re Guastella, il presidente regionale di Federalberghi Nico Torrisi che si è soffermato sul ruolo di Federalberghi, da sempre interprete delle esigenze dei propri associati e sostegno attivo ai processi di crescita e sviluppo. Torrisi ha sottolineato come l'attenzione all'evoluzione delle competenze in dinamico mutamento in ambito turistico-ricettivo siano fondamentali per vincere la sfida della competitività ma anche per la ripresa economica del settore. Il diploma è ottenibile al termine di un corso di formazione superiore in partenza nel prossimo mese di aprile per 20 selezionati a Ragusa.

Vittoria. Un quarantenne pregiudicato fermato ai controlli della polizia Arrestato in piazza con due grammi di cocaina

VITTORIA. Andatura lenta e atteggiamento nervoso davanti alla polizia. I due particolari che hanno tradito il vittoriese F. G., 40 anni, già noto negli ambienti giudiziari per i suoi precedenti reati contro il patrimonio e la persona. Particolari che non sono sfuggiti ai poliziotti della Squadra Mobile di Ragusa e del Commissariato di Vittoria, coordinati dal questore Giusi Agnello, quando hanno fermato e perquisito l'uomo nel quartiere San Giovanni. F. G. circolava in macchina con addosso cocaina e soldi liquidi ritenuti proventi dell'attività di spaccio.



La cocaina e i soldi sequestrati

L'uomo è stato fermato dagli agenti in prossimità della piazza San Giovanni. A insospettire i poliziotti, l'andatura troppo lenta del veicolo. Appena bloccato, il soggetto non ha tradito il

suo palpabile nervosismo, circostanza che ha convinto gli agenti ad effettuare un'accurata perquisizione che ha dato esito positivo: sette involucri con all'interno cocaina per circa 2 grammi, 380 euro in banconote di diverso taglio. Droga e banconote di vario taglio hanno fugato ogni dubbio ai poliziotti: l'uomo fermato, nullafacente nella vita, è ritenuto un presunto pusher. F.G. pertanto, su disposizione del sostituto procuratore di turno, prontamente informato, è stato tratto in arresto e sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

G. L. L.

Vittoria, arriva la fibra ottica Tim investe cinque milioni

VITTORIA. Arriva a Vittoria la nuova fibra ottica. Tim ha infatti avviato un innovativo piano di cablaggio che, con un investimento stimato di circa 5 milioni di euro, porta la fibra ottica fino alle abitazioni per rendere disponibili collegamenti ultraveloci fino a 1 Gigabit/s.

I lavori sono già iniziati in molte zone della città, in modo da rendere i servizi progressivamente disponibili. Per la posa della fibra ottica saranno utilizzate, laddove possibile, le infrastrutture già esistenti. "Nel caso sia necessario ef-

fettuare scavi - scrivono dalla società - questi saranno realizzati adottando tecniche innovative a basso impatto ambientale, con interventi sulla sede stradale di circa 10-15 centimetri. Grazie a questo piano, Vittoria sarà dotata di una rete in fibra ottica ancora più performante di quella oggi a disposizione di cittadini e imprese grazie alla tecnologia FttCab, che rende disponibili collegamenti fino a 200 megabit per 20.000 unità immobiliari, pari al 95% delle linee del comune".

NADIA D'AMATO